



Unione Italiana Tiro a Segno  
Ente Pubblico e Federazione Sportiva del C.O.N.I.

\*\*\*\*\*

Tiro a Segno Nazionale Sezione di Catania - Poligono di Tiro

# REGOLAMENTO PER L'USO DEL POLIGONO DI TIRO

## **Art. 1 – GENERALITÀ**

Il presente regolamento vuole assumere, in modo opportunamente articolato, le direttive vigenti relative all'impiego del poligono di tiro a segno.

Il poligono è ubicato in Catania – Stradale Tiro a Segno n. 10, località San Giuseppe La Rena. L'impianto è aperto ai Soci, sia per il rilascio dei certificati al maneggio delle armi, sia per l'attività sportiva.

I giorni e gli orari di apertura verranno stabiliti dal Consiglio Direttivo della Sezione.

## **Art. 2 – PRINCIPALI CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL POLIGONO**

### **Art. 2.1 – Zona Servizi**

Comprende:

- Un'area di sosta e parcheggio;
- Un edificio servizi composto da: uffici, sala riunioni, pronto soccorso, servizi igienici;
- Area Club;
- Officina;

### **Art. 2.2 – Area Osservatori**

Posta alle spalle della stazione di tiro, consente l'osservazione al tiro ai tiratori in attesa e spettatori. E' separata dalla stazione di tiro da un muretto sormontata da una vetrata (per il settore a m. 25), mentre per il settore a m. 50 ed a m. 10 da una balaustra.

### **Art. 2.3 – Stazione di Tiro**

E' composta da:

- Posto controllo del tiro: consente una chiara e completa visione dell'area tiratori. Il Direttore di tiro controlla l'attività e regola l'accesso alle linee di tiro manovrando il comando di apertura/chiusura della porta di accesso all'area tiratori e alla stazione bersagli;
- Citofono con il posto controllo bersagli e Segreteria;
- Segnalatori ottici e acustici di sicurezza;
- Comandi impianto girasagome;

Area tiratori comprende i box di tiro che consentono al tiratore di eseguire agevolmente tutte le operazioni relative all'esecuzione del tiro e al direttore di tiro di controllare tutte le operazioni svolte dal Tiratore.

**Art. 2.4 – Stazione dei Bersagli**

Comprende i meccanismi di sostegno e movimento dei bersagli, che sono posti a m. 25 e sono protetti da traversine in legno.

Tali meccanismi consentono la rapida rotazione dei bersagli, determinandone l'esposizione al tiro automaticamente per un tempo prefissato.

L'accesso viene comandato dal Direttore di tiro e segnalato con appositi avvisatori ottici e acustici.

**Art. – 2.5 – Area Parapalle**

Comprende il muro di chiusura di fondo in c.a. ed un parapalle costituito da un terrapieno in sabbia addossato al muro di chiusura di fondo.

**Art. 3 - ARMI E MUNIZIONAMENTO IMPIEGATO NEL POLIGONO**

Armi da tiro sportivo aventi calibro compreso tra 5,56 e 10,43 mm. con pallottole in lega di piombo o ramata e tutte le armi che – unitamente al munizionamento impiegato – sviluppano un'energia cinetica iniziale fino a 63 Kgm.

**Art. 4 – PRESCRIZIONI PER L'IMPIEGO DEL POLIGONO**

**Art. 4.1 – Figure di collaborazione impiegate nella struttura:**

**Art. 4.2 – Direttore del Poligono**

Vigilerà, come disposto dalla circolare D.T./P2, su tutte le attività del poligono, disporrà dei Settori che, dopo averli ispezionati, consegnerà al Direttore di Tiro. Vigilerà sulla corretta applicazione delle procedure di Sicurezza, Tecniche ed Amministrative, riceverà, a fine turno, la consegna degli Stands da parte dei D.T. redigendo il rapporto giornaliero dove verranno segnalate eventuali necessità e manutenzioni da eseguire.

**Art. 4.3 – Direttore Sportivo**

È responsabile dell'organizzazione pre e post gara di tutti gli eventi del Circuito Federale e non; compone le squadre secondo preventiva disponibilità dei tiratori della Sezione per le discipline ISSF e non; organizza il programma sportivo; recluta, in numero congruo, il personale occorrente allo svolgimento di una gara assegnando loro la sede di collaborazione in funzione delle disponibilità raccolte; varie ed eventuali riguardanti l'attività sportiva tutta coordinandosi col Consigliere preposto.

**Art. 4.4 – Direttore di Tiro**

È responsabile del corretto svolgimento di tutte le operazioni. In particolare:

- Disciplina l'attività di tiro
- Controlla e coordina l'accesso dei tiratori nella stazione di tiro
- Organizza i turni dei tiratori
- Assegna ai tiratori i rispettivi box di tiro
- Controlla che il munizionamento impiegato sia del calibro e tipologia consentiti
- Impartisce i comandi per dare inizio e termine al tiro
- Sorveglia la condotta dei tiratori nel maneggio delle armi
- Controlla la compilazione del registro delle frequenze dei tiratori
- Controlla che il tiratore impieghi tutto il munizionamento acquistato presso l'armeria della Sezione

- Fornisce assistenza tecnica e didattica ai soci tiratori che ne hanno bisogno o che ne facciano richiesta;
- Comunica qualsiasi esigenza e/o anomalia al Direttore del Poligono compilando l'apposito registro giornaliero di settore.

E' autorizzato ad intraprendere tutte le iniziative atte a scongiurare le situazioni di disturbo o potenzialmente rischiose per l'attività di tiro, compreso l'immediato allontanamento del tiratore che ne fosse responsabile.

#### **Art. 4.5 - Vice Direttori di tiro, Assistenti, Istruttori**

Coadiuvano l'attività del Direttore di tiro, prestando attività di istruzione teorico pratica, anche nella stazione di tiro, ai singoli tiratori, nel maneggio e uso delle armi.

In caso di necessità possono assumere i compiti del Direttore di Tiro.

#### **Art. 4.6 - Responsabile Archivio**

Si occupa delle registrazioni giornaliera di tutta l'attività istituzionale provvedendo periodicamente al riordino degli appositi registri e verifiche degli stessi. Tale compito è gestito dal Mar.llo Giovanni Praticò.

#### **Art. 4.7 - Operaio Specializzato**

Esegue le operazioni indicate nell'apposito ordine di servizio emanato dal Presidente e/o in casi di particolare urgenza, dal Direttore del Poligono, collaborerà con il Direttore del Poligono anche nell'area Armeria.

#### **Art. 4.8 - Personale autorizzato ad accedere in poligono durante le esercitazioni**

Nell'area Armeria è autorizzato l'accesso di un tiratore per volta e per il tempo strettamente necessario al prelievo dell'arma dall'armadietto.

Posto controllo del tiro: può accedervi esclusivamente il Direttore di tiro, il Vicedirettore di tiro.

Area tiratori - Box di tiro: possono accedervi esclusivamente i tiratori in esercitazione o in gara, gli assistenti - tiratori, il Direttore di tiro, il Vicedirettore di tiro

Stazione dei bersagli: può accedervi soltanto il personale addetto al controllo dei bersagli. Tale personale verrà designato dal Direttore di gara per le gare e dal Direttore di Tiro per la ordinaria attività di Tiro.

#### **Art. 4.9 - Disciplina dei Tiratori**

Il tiratore deve trasportare l'arma di sua proprietà dall'esterno del poligono ai box di tiro scarica ed in apposita custodia.

1. Per ottenere l'assegnazione di un box di tiro deve:
  - Esibire la tessera di Socio della Sezione e/o U.I.T.S.
  - Presentare la ricevuta rilasciata dalla Segreteria della Sezione.
  - Compilare il registro delle frequenze.
  - A richiesta del personale addetto, esibire il titolo di proprietà dell'arma.
2. Il tiratore che ha ottemperato a tali formalità, attenderà l'inizio del turno di tiro e l'assegnazione del box da parte del Direttore di tiro e quindi i suoi comandi verbali per l'estrazione dell'arma dalla custodia, il caricamento e il tiro.
3. Durante il tiro si deve evitare ogni forma di disturbo agli altri tiratori. E' VIETATO FUMARE in tutta l'area del Poligono ad eccezione dell'Area Club.
4. Il Direttore di tiro deve ammonire il contravventore ed eventualmente allontanarlo dalla stazione di tiro.
5. Sulla linea di tiro le armi devono essere orientate, anche se scariche, verso i bersagli.
6. Al termine del tiro e/o al comando di cessare il fuoco, il tiratore deve immediatamente scaricare l'arma e poggiarla sul pancone con il caricatore disinserito e con l'otturatore o tamburo aperto.

7. In caso di inceppamento, non toccare l'arma, poggiarla sul pancone orientata verso i bersagli e richiamare l'attenzione del Direttore di Tiro o dei suoi collaboratori.
8. Le armi poggiate sul pancone devono essere sempre scariche.
9. E' assolutamente vietato puntarle, anche se scariche, verso cose o persone presenti nella stazione di tiro .
10. Durante le pause e principalmente durante il controllo o il cambio dei bersagli è assolutamente vietato maneggiare le armi, anche se scariche.
11. Per allontanarsi dal box di tiro per necessità urgenti, il tiratore deve scaricare l'arma e lasciarla in condizione di sicurezza, chiusa nell'apposita custodia.
12. Al tiratore che impiega un'arma della Sezione compete la vigilanza e il controllo della stessa, egli è responsabile direttamente della sua sottrazione, manomissione, o impiego improprio.
13. Le munizioni acquistate in poligono devono essere completamente consumate in poligono. I trasgressori subiranno sanzioni disciplinari fino alla radiazione dai ruoli della Sezione e la segnalazione all'autorità di P.S.
14. Al termine dell'attività di tiro, il tiratore deve accertarsi che l'arma sia scarica, riporla nella custodia e poi allontanarsi dal box di tiro. Deve altresì consentire qualsiasi ulteriore controllo dell'arma e dell'equipaggiamento da parte del personale addetto.
15. Ai trasgressori delle limitazioni e divieti su esposti saranno applicati i provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento U.I.T.S. ed eventualmente si procederà anche al deferimento all'Autorità Giudiziaria
16. I provvedimenti vengono adottati dal Consiglio Direttivo della Sezione o, nei casi urgenti, dal Presidente della Sezione, sempre secondo le norme statutarie.

#### **Art. 4.9.1 – Modalità di Tiro**

Le modalità di tiro variano in funzione della specialità di tiro in svolgimento. In particolare:

- Il tiro è consentito esclusivamente ai soci tiratori;
- Durante il tiro tutto il personale nell'aria tiratori deve essere provvisto di protezione acustica ed ottica (cuffia ed occhiali).

#### **Art. 5 – PROCEDURE DA ATTUARSI PRIMA DI OGNI ESERCITAZIONE DI TIRO**

Il Direttore di tiro prima di iniziare le esercitazioni deve procedere alle seguenti operazioni:

- Accertarsi del regolare funzionamento dell'impianto "controllo porte"
- Assicurarci che il parapalle e le altre opere di sicurezza siano in buone condizioni di usura, tali da assolvere sicuramente le loro funzioni
- Assicurarci che tutte le attrezzature del poligono ed in particolare quelle del Direttore di tiro siano efficienti e funzionino regolarmente
- Controllare che tutto l'impianto di illuminazione e segnalazione dell'impianto, anche quello relativo alla linea dei bersagli, funzioni regolarmente
- Attuare tutte le iniziative e predisposizioni per un sicuro ed efficiente svolgimento delle esercitazioni di tiro, segnalando al Direttore del Poligono eventuali anomalie.

#### **Art. 5.1 - Controllo ed annotazione dei risultati del tiro**

Le modalità di questa operazione sono subordinate ai modi e ai tempi delle specialità di tiro in svolgimento; si svolge sotto il controllo responsabile del Direttore di tiro che impartisce gli ordini di interruzione del tiro e successiva ripresa, sorvegliando che i tiratori, durante la pausa, non maneggino l'arma.

**Art. 5.2 - Situazioni di emergenza ed anomale**

**Art. 5.2.1 - Guasto agli impianti elettrici**

- Mancanza dell'energia elettrica
- Apertura accidentale delle porte
- Malfunzionamento degli avvisatori ottici ed acustici di sicurezza
- Malfunzionamento dell'impianto girasagome

Il Direttore di tiro provvede ad interrompere le esercitazioni, ne da immediata comunicazione al Direttore del Poligono, fa scaricare le armi ai tiratori che le riporranno nelle custodie fino a quando non verrà ripristinata l'efficienza degli impianti.

**Art. 5.2.2 - Allontanamento per cause di forza maggiore del Direttore di tiro**

Il Direttore di tiro, in casi di allontanamento per cause di forza maggiore, passa le proprie consegne al Vicedirettore o altro personale qualificato per la continuazione dell'attività di tiro.

**Art. 5.2.3 - Ferimento accidentale**

Il Direttore di tiro, in caso di ferimento accidentale, fa immediatamente sospendere il tiro per prestare i dovuti soccorsi all'infortunato e provvede ad informare dell'accaduto il Presidente della Sezione e il Direttore Del Poligono per le dovute comunicazioni all'autorità competente.

**Art. 5.2.4 - Inceppamento delle armi**

In caso di inceppamento di un'arma dietro segnalazione del tiratore interessato, il Direttore di tiro provvede alla verifica dell'arma per stabilire se si tratta di difetto emendabile e decide se continuarne o no l'esercitazione, cercando di non creare situazioni potenzialmente pericolose per l'incolumità del tiratore e/o per qualsiasi situazione di altra natura che dovesse interferire nello svolgimento dell'esercitazione di tiro, questa verrà sempre sospesa dal Direttore di tiro fino a quando non verrà ovviato l'inconveniente ai fini di garantire l'assoluta sicurezza.

**Nell'attuazione del presente regolamento, il Presidente ed il Consiglio Direttivo, nel rispetto delle norme statutarie, con il supporto delle figure tecniche e sportive, opereranno al fine di far crescere la Sezione del Tiro a Segno di Catania e mantenerla sempre al Top della qualità Sportiva ed Istituzionale.**